

L'Odissea a modo nostro

Rielaborazione del testo

O.D.I.S.S.E.A

di David Conati



Prefazione

I testi che leggerete si presentano come una versione giocosa dell'Odissea.

Abbiamo scelto di lavorare sull'Odissea perché è un testo affascinante, avventuroso e coinvolgente. Durante la lettura del racconto, i ragazzi hanno esercitato la loro capacità di ascolto e si sono divertiti a rielaborare contenuti complessi in modo personale, attraverso parole e immagini. Nella successiva fase di rielaborazione del testo gli alunni hanno imparato a distinguere tra informazioni principali e secondarie e hanno scoperto diverse tipologie testuali, prese a modello per i loro scritti.

Gli alunni hanno portato avanti il progetto lavorando a coppie e in piccolo gruppo, imparando a collaborare e a organizzare il tempo. Per permettere agli studenti di concentrarsi pienamente sul lato creativo e divertente del progetto, la revisione dei testi è stata lasciata alle insegnanti.

Dedichiamo il risultato del lavoro dei ragazzi a chiunque abbia voglia di sorridere e scoprire **"L'Odissea a modo nostro"**.

Eddy Caliani e Cristina Scruba

TELEFONATA - Il concilio degli dei

Zeus:- Pronto?

Atena:- Ciao come va? Sono Atena...

Zeus:- Cosa vuoi?!?

Atena:- Voglio parlare di Ulisse

Zeus:- Quello sfigato?

Atena:- Ma no! Quello che non regna da vent'anni ed è disperso nel mare

Zeus:- Chi?

Atena:- Ulisse!!!

Zeus:- Ah, quello che Poseidone odia perché ha accecato suo figlio...

Atena:- Lo aiutiamo?

Zeus:- Boh

Atena:- Come boh?!?

Zeus:- Non voglio far arrabbiare Poseidone...

Atena:- Dai, almeno fai uno sforzo per aiutarlo!

Zeus:- E va bene.

Atena:- ...

Zeus:- Questa è la fighissima segreteria di Zeus, lasciate un messaggio dopo il segnale acustico BEEEEP

Atena:- Zeus? pronto?

Zeus:- Tu - tu - tu - tu - tu...

INTERVISTA a Calipso

Buongiorno, come ti chiami?

Buongiorno! Mi chiamo Calipso!

Dove stai andando?

Vado ad informare Ulisse che può tornare a casa, alla sua Itaca

Ma come farà ad arrivare a Itaca? Dovrà attraversare il mare aperto!?

Sì! Però io lo aiuterò. Gli ho preparato vino, pane e riso per il viaggio!

E se Poseidone scatenasse una tempesta?

Farò in modo che un vento dolce lo spinga a casa illeso!

Supponiamo che Poseidone crei un'onda così grande e immensa che sembra una montagna, come aiuteresti Ulisse in quella situazione?

Bella domanda! Mi farà aiutare da Leucotea, la dea della schiuma marina. Leucotea è una dea molto intelligente, sono convinta che gli darà dei consigli molto utili. Lei è speciale, sicuramente gli donerà uno dei suoi oggetti magici per renderlo immortale.

Quando pensi che Ulisse toccherà terra?

Tra qualche giorno all'imbrunire potrebbe arrivare sano e salvo.

Ti ringrazio per questa intervista, alla prossima.

Grazie a te, alla prossima.

FILASTROCCA - Nausicaa

Una mattina di luce splendente
Nausicaa va al fiume sorridente,
con un sole luminoso
e un pallone rimbalzoso.
Insieme alle sue ancelle
fa un picnic a cinque stelle.
In riva al fiume a lavare poi vanno
del re padre l'odoroso panno.
Coperto di alghe in lontananza
spunta dal mare con strana sembianza
un mostro gigante coperto di sabbia
che sembra smarrito e senza rabbia.
Le ancelle iniziano ad urlare
e in disordine a scappare.
Nausicaa resta incantata
da questa figura naufragata.
Lavato da tutte le alghe e dal sale
si svela un uomo per niente male.
Nausicaa si cura del naufragato,
dalle sue ancelle tanto ammirato.
Da sempre è usanza della sua città
offrire ai naufraghi ospitalità.



RADIOCRONACA SPORTIVA - Polifemo

Buongiorno a tutti i radioascoltatori. Siamo in diretta dalla grotta di Polifemo per assistere a una partita che sicuramente rimarrà negli annali della storia.

Ecco Ulisse, bloccato nella grotta con i suoi compagni! Sta cercando il modo di uscire...Ma che succede? Il nostro astuto eroe sembra avere un'idea, e quando lui ha un'idea non lo può fermare nessuno.

Ulisse prende un otre di vino...si avvicina a Polifemo, glielo offre...

Polifemo lo tracanna in un attimo e ...Ulisse gliene porge un altro, sembra voler far ubriacare Polifemo. Polifemo ride contento, chiede ad Ulisse come si chiama e gli sussurra qualcosa. Rivediamo il replay, alziamo il volume.... gli ha detto che si chiama "Nessuno", chissà perchè.

Il ciclope si è addormentato! Attenzione telespettatori! Ulisse va a prendere qualcosa.... un palo lungo e appuntito. Cosa vorrà fare?! Il nostro eroe impugna il palo, prende la rincorsa e..... incredibile! Lo conficca nell'occhio di Polifemo! Un punto per Ulisse!

Polifemo si sveglia e caccia un urlo che allerta tutti i ciclopi che arrivano di corsa. Chiedono a Polifemo perché sta urlando e lui risponde che Nessuno lo ha accecato. I ciclopi si guardano sconcertati, non stanno capendo nulla ...se ne vanno. Che idea signori! Ulisse ha usato tutta la sua furbizia.

Ma adesso come farà il nostro potente guerriero a portare in salvo la squadra? La grotta è chiusa. Ulisse è immobile, ma perchè resta lì?! Oh mio dio! Ulisse non sembra voler uscire dalla grotta.

Ma ecco Polifemo, che avanza anche senza vedere. Con uno scatto rabbioso sposta il masso che chiude la grotta, esce fuori e va a chiedere aiuto ai ciclopi

che sembrano ancora una volta non capire. Ritorna. Fa uscire le pecore, toccandole una ad una.

Ma che succede, Ulisse è di nuovo attivo...

Lui e i suoi compagni si aggrappano alla pancia delle pecore!! Che scena incredibile signore e signori! La squadra di Ulisse riesce ad uscire dalla grotta e sale sulla sua barca.

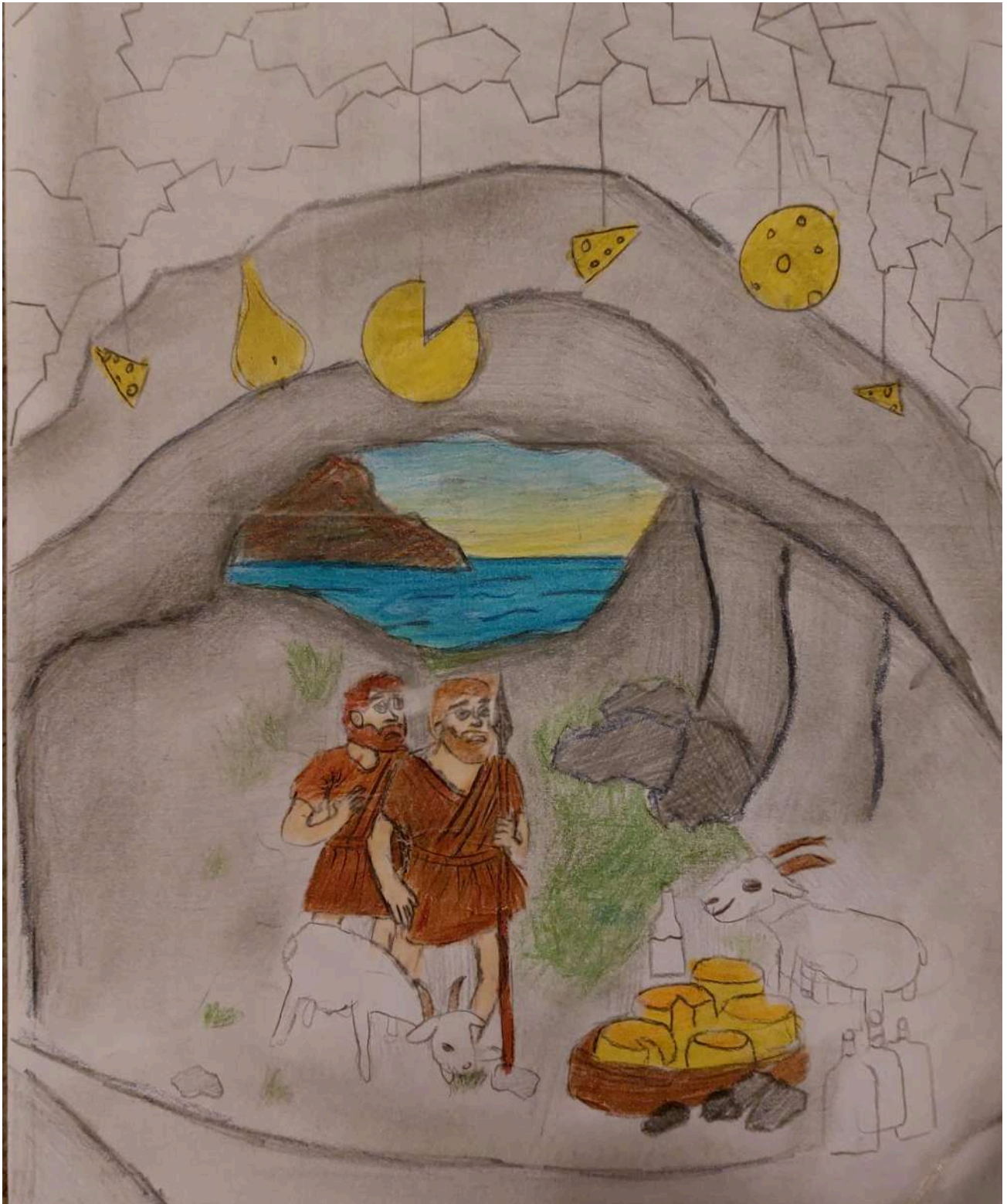
Attenzione! Ulisse sembra prendere in giro Polifemo! Il ciclope è furioso, lancia massi per colpire la barca di Ulisse....manca il bersaglio...

E' finita, cari radioascoltatori! Il punteggio finale: Ulisse 3 Polifemo 0.

VERBALE - La grotta di Polifemo

Alla terza decade del terzo mese del dodicesimo secolo la pattuglia della Guardia Costiera fermava un essere gigantesco che si muoveva incerto sull'isola dei Ciclopi. Tale Ciclope si teneva una mano sulla fronte e urlava per il dolore. Dopo attenta perlustrazione della zona, la pattuglia individuava una grotta gigantesca. Al suo interno si riscontrava un tronco con una punta sporca di sangue e delle ossa umane.

Il gigante, sottoposto a interrogatorio, ha dichiarato di chiamarsi Polifemo e di essere stato vittima di un agguato da parte di un certo Ulisse. Il suddetto ha sporto denuncia contro Ulisse e attualmente si trova in caserma.



SKETCH - Eolo

Dopo un mese di sosta sull'isola Eolia, per Ulisse e i compagni è ora di ripartire. Eolo regala a Ulisse un otre nel quale ha rinchiuso tutti i venti. Ulisse però sembra non capire...

"Cos'è questa roba???"

"Come osi chiamarla roba? Questo è l'otre dei venti"

"E cosa dovrebbe esserci dentro?"

"Se ti ho detto che è l'OTRE DEI VENTI secondo te cosa potrebbe esserci dentro??? Vino...acqua..., dimmi tu!"

"Boh, me lo hai dato tu, dovrete saperlo."

"E' vero, te l'ho dato io ma, lo chiedo a te, e ti ripeto che si chiama OTRE DEI VENTI!!!"

"Ancora... comunque secondo me è vuoto e mi stai facendo uno scherzo!"

"Certo, io sono un povero vecchio e secondo te non ho nulla da regalarti e ti sto facendo uno scherzo?"

"Senti, ormai hai oltrepassato i limiti della mia pazienza e ora me ne vado."

Questa volta non sto scherzando!!!"

"I giovani di oggi... non li sopporto più!"

"Addio vecchiooooo!!!"

"Coooooosa?!?! Tiè! Prendi 'sto otre e vai!"

Eolo lancia l'otre a Ulisse

"Ma cos'è questo venticello che ne fuoriesce?"

"Probabilmente è Zefiro, lui non vuole mai stare chiuso nell'otre, bisogna tenerlo d'occhio!"

"E come si fa a rinchiuderlo ???"

"Forse è meglio che lo lasci libero, ti potrà aiutare nel viaggio verso casa"

"E va bene, grazie per questo *COSO!*"

"Prego... e comunque **SI CHIAMA OTRE, NON COSO!**"



OROSCOPO - Circe

Oggi i compagni arriveranno in un luogo sconosciuto molto invitante. Fate attenzione: l'inganno è alle porte! Qualcuno di loro vi abbandonerà. Ma l'incontro con uno sconosciuto e la forza magica della natura vi renderanno incolumi, l'incantesimo non avrà effetto e non seguirete la sorte dei vostri amici. Salverete i vostri compagni con il ricatto.

DIARIO - Circe

Caro Diario,

oggi sono passati a trovarmi Euriloco e la sua gang di marinai.

Sono entrati mentre stavo canticchiando e tessendo le mie tele.

Io sono stata fin troppo gentile, visto che mi hanno disturbata nel bel mezzo del lavoro, e ho offerto loro un po' di Pramnio, il mio squisito cocktail fatto di vino, panna, farina, miele e una polverina magica.

Loro sono caduti nelle mie mani come una fogliolina secca.

Allora io ho dato inizio allo spettacolo.... mentre i marinai rotolavano per terra e mangiavano come maiali, ho sentito bussare. Mi sono affacciata e ho visto un uomo vestito come un dio. L'ho fatto entrare, l'ho fatto sedere su un comodo divanetto e poi... gli ho offerto il mio famoso cocktail. Lui l'ha bevuto ma non ha reagito. Ero meravigliata, il Pramnio non aveva mai fallito! Poi ho visto che tra le mani teneva uno strano rametto e allora ho capito: aveva l'antidoto!



RICETTA - Ade

PECORA ALLO SPIRITO

Tempo di esecuzione:

- 1 ora

Ingredienti:

- 1 pecora nera
- vino rosso
- miele
- sale e spezie varie q.b.
- farina bianca

Per il ripieno:

- anime dei morti
- interiora della pecora

*Rituale da compiere prima di procedere con la preparazione
posizionarsi sopra una fossa
sistemare intorno alla fossa immagini di persone defunte.*

Procedimento:

- sgozzare e squartare la pecora
- liberarla dalle interiora che terrete da parte per il ripieno
- salare la pecora e insaporirla con le spezie

*Rituale da compiere prima di prreparare il ripieno
creare un cerchio di candele e posizionarsi nel centro
pronunciare la formula "sorgete sorgete, spiriti santi" per risvegliare gli spiriti*

- inserire le anime risvegliate nel recipiente
- unire le interiora della pecora precedentemente sminuzzate
- aggiungere il vino e il miele
- inserire il tutto nel ventre della pecora e richiuderlo.

Cuocere in forno a 200° per 45 minuti .

Prima di servire cospargere la pecora con la farina bianca per tenere intrappolati gli spiriti.

TELEGIORNALE - Sirene

EDIZIONE SPECIALE TG ITACA

Buongiorno cari telespettatori! Siamo qui per un'edizione straordinaria, come i fatti che sono accaduti.

Oggi pomeriggio sugli scogli nel Mar Tirreno sono stati avvistati degli strani esseri. *Nessuno* è ancora riuscito a capire da dove provengano. Ulisse e il suo equipaggio sono i protagonisti dell'inquietante avvistamento.

Passiamo la linea al nostro inviato per sentire direttamente da loro. Euriloco, ci sei? abbiamo il collegamento con Ulisse?

- Certo, è qui con me. Ulisse, vuole spiegare ai nostri telespettatori cosa è accaduto?

- Certo. Dunque... questa mattina, con il mio equipaggio, sono partito per esplorare il posto più sinistro e cupo del mar Tirreno. Ad un certo punto abbiamo sentito un canto dolcissimo e...pericoloso

- Perché pericoloso?

- Perché era come magnetico, sembrava attirarci...

- E poi?

- Poi abbiamo sentito delle voci che ci chiamavano

- Cosa avete fatto?

- Ho detto ai miei uomini di tapparsi le orecchie con la cera

- Quindi non avete sentito più nulla?

- Loro no, ma io volevo sentire, così mi sono fatto legare all'albero maestro e ho ascoltato... Con il loro canto mi dicevano di andare da loro, per fortuna ero legato! Nel frattempo i miei uomini hanno portato in salvo me e tutto l'equipaggio.

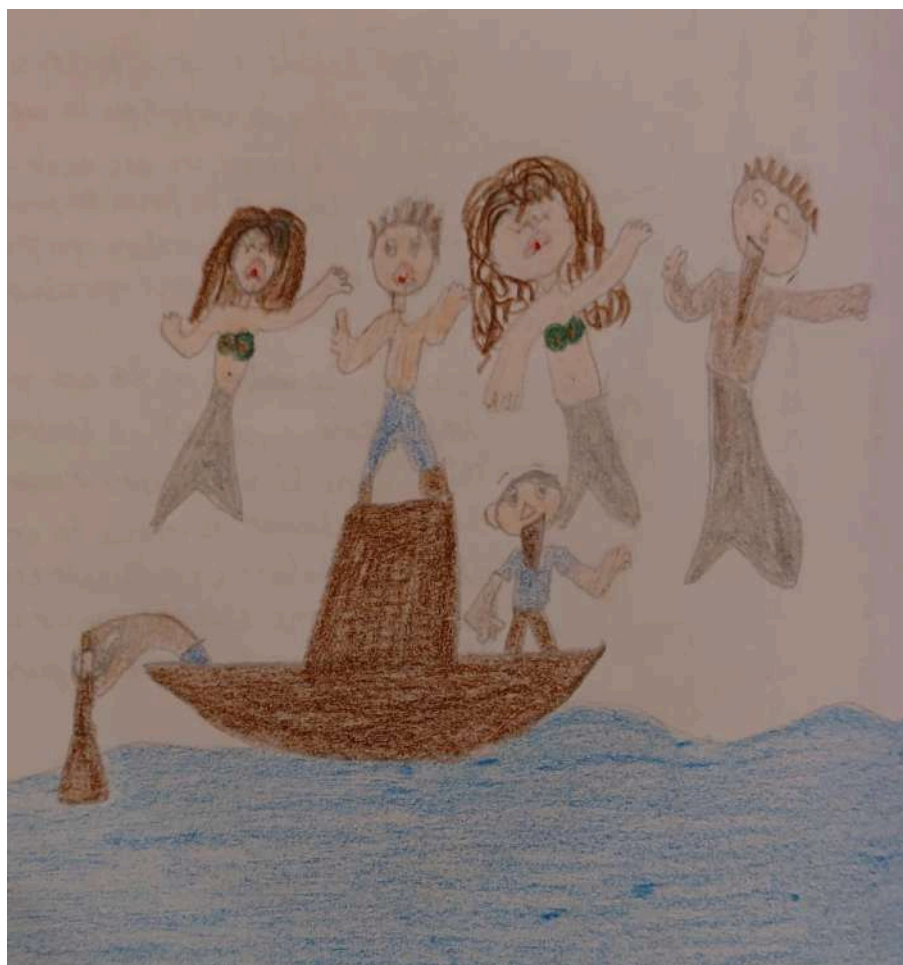
- Grazie Ulisse. Per ora dal Mar Tirreno è tutto, la linea torna allo studio.

Grazie Euriloco. Sappiamo che un team di scienziati del gruppo Fondazione Santa Lucia di Roma si è recato sul posto, ma nessuno è più tornato.

Siamo in attesa di nuove informazioni. Vi aggiorneremo nella prossima edizione.

Ma... attenzione! Arriva ora un aggiornamento: si sono persi i contatti con gli scienziati. Le immagini da satellite ci mostrano un luogo ormai deserto...ricoperto di ossa...

Questo per ora è tutto da TG ITACA. Continuate a seguirci per aggiornamenti.



OPUSCOLO VIAGGI - Scilla e Cariddi

Venite a visitare il famoso stretto di Messina e così potrete vivere anche voi l'emozionante viaggio tra SCILLA E CARIDDI.

Potrete imbarcarvi su una nave che parte da Eea e, con un breve ma entusiasmante viaggio, arriverete direttamente a Trinacria, una regione situata nell'Italia meridionale. Sulla nave sarete coccolati: potrete rilassarvi stando tranquillamente seduti su sedie confortevoli all'interno di una elegante stanza chiusa e sicura; i camerieri di bordo vi vizieranno con i famosi assaggi alla Scilla. Cariddi potrebbe rendere il viaggio leggermente movimentato: vi sembrerà di essere risucchiati e risputati da una enorme bocca, ma tutto sommato sarà molto divertente. Arrivati a Trinacria gli appassionati del trekking potranno andare a piedi fino a Messina, dove potrete ammirare i sacri buoi di Apollo. Dopo, al modico prezzo di 500 dracme, potrete tornare con la nave a Eea. Il ritorno non è obbligatorio: potrete rimanere a Trinacria e vivere una nuova ed emozionante avventura.

Prenotate subito i biglietti!

P.S. Sconsigliato per persone che soffrono di mal di mare.

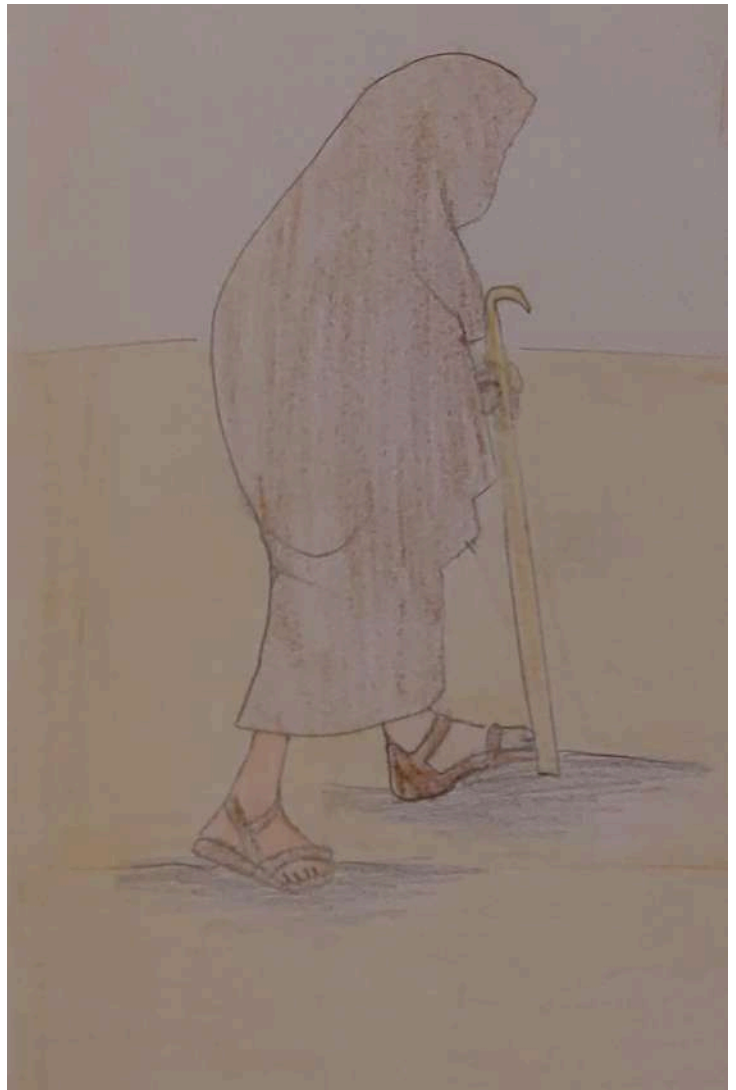
PREVISIONI DEL TEMPO - Ritorno a Itaca

Per la giornata di domani è prevista una fortissima tempesta che si abatterà violenta sulla reggia di Itaca; si consiglia ai Proci di fare attenzione e di restare nelle proprie abitazioni.

All'interno del palazzo reale la temperatura si alzerà velocemente e i fulmini, come frecce, colpiranno i pretendenti.

La notizia del ritorno di Ulisse soffierà come un vento gelido, scatenando bufera.

La perturbazione sosterrà sull'isola per alcuni giorni. Poi tornerà il sereno e il re tornerà a regnare accanto alla sua regina.



LETTERINA - Euriclea a Penelope

Mia regina,

ho scoperto che il mendicante che è arrivato ieri a palazzo è Ulisse. Sono sicura perché, mentre gli stavo lavando i piedi, ho visto che sulla coscia aveva una cicatrice uguale a quella che aveva Ulisse. Mi ricordo benissimo di quella ferita fatta da un cinghiale!

Mi raccomando, lui non deve sapere che te l'ho raccontato. Mi ha detto che se mi lascio sfuggire una sola sillaba mi fa fuori....io, la sua vecchia balia!

Non so bene di cosa si tratta, ma io mi fido di lui.

Spero che questa notizia ti renda felice, però ti prego non parlarne con nessuno!

La tua fedele Euriclea



ARTICOLO CRONACA - La vendetta

CORRIERE DEL MAR IONIO

Ulisse torna a palazzo e trafigge tutti i Proci

LA STRAGE DEI PROCI

Organizzato un piano diabolico con l'aiuto del figlio Telemaco.

ITACA 1190 a.C.

Ieri sera Ulisse, travestito da mendicante, è entrato nel palazzo reale di Itaca, dove Penelope aveva organizzato una gara di tiro con l'arco per scegliere il suo futuro marito. Ulisse ha chiesto di fare un tiro e i Proci, convinti che non sarebbe riuscito nemmeno a tendere l'arco, lo hanno lasciato fare. A un certo punto Ulisse ha diretto le frecce contro i pretendenti di sua moglie e li ha trafitti uno ad uno. Nessun sopravvissuto. Il figlio Telemaco ha ammesso di aver ideato il piano insieme al padre. Tutto era stato pianificato in gran segreto e nei minimi dettagli per sterminare tutti i Proci.

Non si sa se anche la regina Penelope sia coinvolta, si sa solo che la gara di tiro con l'arco è stata una sua idea.



TESTAMENTO - di Ulisse

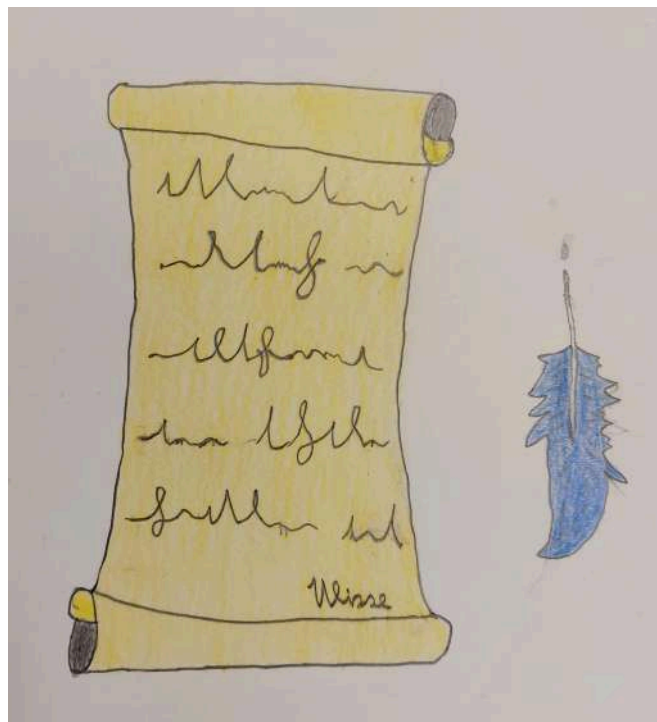
Nel pieno possesso delle mie facultà io, Ulisse, affido alla mia amata moglie il mio palazzo e i miei terreni. Il mio prezioso arco lo voglio lasciare a mio figlio Telemaco (sempre che riesca a usarlo).

E' mia volontà inoltre che venga creata una scultura della mia fidata spada e che venga collocata all'entrata del mio palazzo.

Desidero che il mio letto non venga toccato: è il cuore del mio palazzo ed è grazie ad esso che Penelope mi ha riconosciuto.

Letto, approvato e firmato davanti al notaio di Itaca.

Ulisse



INDICE

TELEFONATA - Il concilio degli dei

INTERVISTA a Calipso

FILASTROCCA - Nausicaa

RADIOCRONACA SPORTIVA - Polifemo

VERBALE - La grotta di Polifemo

SKETCH - Eolo

OROSCOPO - Circe

DIARIO - Circe

RICETTA - Ade

TELEGIORNALE - Sirene

OPUSCOLO DI VIAGGI - Scilla e Cariddi

PREVISIONI DEL TEMPO - Ritorno a Itaca

LETTERINA - Euriclea a Penelope

ARTICOLO CRONACA - La vendetta

TESTAMENTO - di Ulisse

AUTORI TESTI E IMMAGINI

Gruppo classe 1^B a.s. 2025-2026

Baldessari Andrea

Ben Abdallah Riccardo

Buci Antonis

Cecchetto Omar Hamid

Cherotti Samuel

Daou Nizar

Di Nardo David

Donati Francesco

Khripunova Alessandra

Kruhlienia Makarii

Islami Adel

Lombardi Jacopo

Longa Samuele

Maurizio Sofia

Ndreka Marko

Orlandi Cristiano

Previtali Chiara

Rosa Camilla

Schiavone Sofia

Serafini Sveva

Shoaib Marwah

A CURA DI

Eddy Caliarì

Cristina Scruba

TESTI DI RIFERIMENTO

O.D.I.S.S.E.A. di David Conati

ESERCIZI DI STILE SU CAPPUCETTO ROSSO di David Conati